



Città di Modica

1679

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore III

Fiscalità locale ed Entrate

n. 1632 del 3 LUG. 2019

OGGETTO: TARI 2019. Approvazione lista di carico per la riscossione della II rata di acconto.

Il responsabile del III settore

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), e successive modificazioni e integrazioni, all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, comprendente la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 34 del 27 marzo 2019 con la quale è stato approvato il "Piano finanziario degli interventi, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2019";

Preso atto che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 attribuisce ai comuni la piena facoltà di stabilire le scadenze e il numero delle rate TARI;

Richiamata, a tal proposito, la nota del 24 marzo 2014, prot. n. 5648, avente ad oggetto "Tassa sui rifiuti (TARI). Acconto. Quesito.", con la quale la Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, Ufficio XII, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, precisa che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 " ... attribuisce, quindi, ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali." e prosegue puntualizzando che "Pertanto, in tale contesto, non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente, come indicato nella richiamata circolare n. 1/DF del 2013, essendo il comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI." e termina affermando che "Alla luce di quanto esposto, si deve concludere che il comune - anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI - potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconto sulla base degli importi versati nell'annualità precedente.";

Vista la deliberazione n. 151 del 19 giugno 2019 con la quale la G.M ha emesso direttive per il pagamento della seconda rata di acconto 2019;

Considerato che si provvederà all'invio ai contribuenti di apposito avviso di pagamento con allegato il bollettino di c.c.p. precompilato fermo restando che resta facoltà di procedere utilizzando il modello F24, secondo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento stesso;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Visto l'esito della lavorazione delle liste di carico relative all'emissione della prima rata di acconto TARI 2019 pervenute per via telematica dalla Sikuel, per l'importo complessivo di € 4.103.740,06, come specificato negli uniti prospetti "*Riepilogo tariffazione – totale generale*" e "*Riepilogo tariffazione – dettaglio voci di costo*":

Ritenuto di approvare la lista di carico relativo alla seconda rata di acconto TARI 2019 per un importo complessivo di € 4.103.740,06 di cui € 195.721,71, quale tributo provinciale (TEFA);

Preso Atto, infine, che l'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), al comma 5 pone a carico dei Comuni la riscossione di tale tributo unitamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi avendo diritto a "*... una commissione, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.*":

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'O.R.EE.LL;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*";

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).*";

Determina

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di prendere atto dell'elaborazione della lista di carico relativa al secondo acconto TARI 2019 per complessivi € 4.103.374,06 di cui € 195.704,27, quale tributo provinciale (TEFA);

2) di approvare la seconda rata di acconto TARI 2019, tariffa 68, per un importo complessivo pari ad € 4.103.374,06, come specificato negli uniti prospetti denominati "*Riepilogo tariffazione – totale generale*" e "*Riepilogo tariffazione – dettaglio voci di costo*", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di approvare l'elenco denominato "*TARI - Lista documenti*", disponibile sull'applicativo TARI dell'area tributi, con indicazione del codice fiscale/partita IVA, e il relativo importo richiesto in pagamento ad ognuno;

4) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, i Comuni hanno diritto a "*... una commissione, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.*":

5) di accertare la somma complessiva di € 4.103.374,06 ai seguenti capitoli del bilancio 2019:

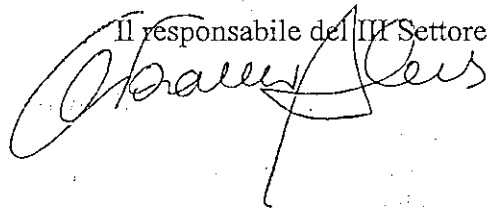
- € 3.907.669,79 al capitolo 290/00 "*TARI*";

- € 195.704,27 al capitolo 290/30 "*Tributo Provinciale (TEFA)*" di cui € 587,11 quale commissione ex art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

6) di impegnare la somma di € 195.117,16, al netto della commissione ex art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, al capitolo 5850/000 "*Tributo Provinciale (TEFA)*" del bilancio 2019;

7) di dare atto, infine, che il presente atto permette il perseguimento degli obiettivi gestionali assegnati al Comune di Modica.

Il responsabile del III Settore



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Accertamento	Data	Importo	Intervento capitolo/ articolo	esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	
1840/2019	26-06-2019	€ 3.907.669,79	290/000	2019				
1841/2019	✓	€ 195.704,27	290/030	2019				
Impegno	Data	Importo	Intervento capitolo/ articolo	esercizio	missione	programma	Titolo	Macro aggregato
1342/2019	26-06-2019	€ 195.117,16	5850/000	2019				

Modica, 26-06-2019

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg. 15 dal 06 LUG. 2019 al 20 LUG. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione